

Capannoli. La vittima è un veterinario che stava cercando tartufi, il cane ha vegliato il cadavere

Ucciso da un colpo di fucile

Forse gli ha sparato un bracconiere. Trovato dopo ore

CAPANNOLI. Ucciso nel bosco da una fucilata. Un colpo sparato — è l'ipotesi più accreditata — da un bracconiere che poi si è allontanato. Così è morto Paolo Tambini, 51 anni, veterinario di Capannoli. Tambini è uscito sabato con il cane in cerca di tartufi. Non vedendolo rientrare, la famiglia ha dato l'allarme. Nella notte il cadavere è stato trovato nel bosco, il cane lo stava vegliando da ore. Si è pensato che Tambini fosse stato vittima di un malore, poi è stata scoperta una ferita provocata da un fucile caricato a palla, come fanno i cacciatori per le battute al cinghiale.

CHIELLINI

a pagina 5 e in cronaca



FOTO SILVI

Il bosco dove è stato trovato il cadavere di Paolo Tambini (nel riquadro); in basso il suo cane che lo ha vegliato per ore